

Luiss

Dipartimento di
Scienze Politiche

Scheda di Autovalutazione Annuale Dottorato di Ricerca in Politics

marzo 2025

LUISS



Denominazione del Dottorato di Ricerca in	Politics
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Durata	3 anni
Collegio dei Docenti	Componenti obbligatori Prof. Thomas Christiansen (Coordinatore del Dottorato di Ricerca) Prof.ssa Maria Giulia Amadio Vicerè (docente componente del Collegio) Prof. Vittorio Bufacchi (docente componente del Collegio) Prof. Nicolò Conti (docente componente del Collegio) Prof.ssa Emiliana De Blasio (docente componente del Collegio) Prof. Lorenzo De Sio (docente componente del Collegio) Prof. Vincenzo Emanuele (docente componente del Collegio) Prof. Sergio Fabbrini (docente componente del Collegio) Prof.ssa Cristina Fasone (docente componente del Collegio) Prof.ssa Maria Paola Ferretti (docente componente del Collegio) Prof.ssa Guerrina Roberta (docente componente del Collegio) Prof.ssa Sylvia Kritzinger (docente componente del Collegio) Prof. Raffaele Marchetti (docente componente del Collegio) Prof. Gianfranco Pellegrino (docente componente del Collegio) Prof.ssa Simona Piattoni (docente componente del Collegio) Prof.ssa Tatiana Alina Pippidi (docente componente del Collegio) Prof. Massimo Renzo (docente componente del Collegio) Prof. Giacomo Sillari (docente componente del Collegio) Prof.ssa Marta Simoncini (docente componente del Collegio) Prof.ssa Kristina Stoeckl (docente componente del Collegio) Prof.ssa Simona Talani (docente componente del Collegio) Prof. Mark Thatcher (docente componente del Collegio) Altri componenti Dott. Mark Andreas Felix (rappresentante i dottorandi) Dott.ssa Nina Nachkebia (amministrativo con funzione di supporto) Dott.ssa Francesca Pandozy (amministrativo con funzione di supporto) Dott.ssa Annunziata Rovella (amministrativo con funzione di supporto) Sig.ra Alice Valentino (Responsabile Quality Assurance) Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: ... mese anno. Oggetto della discussione: Scheda di autovalutazione annuale – marzo 2025 estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 18 marzo 2025 ORDINE DEL GIORNO Omissis 3. Scheda di autovalutazione annuale – marzo 2025 – Dottorato di ricerca in Politics Omissis Il Prof. Orsina chiede alla prof.ssa Stoeckl, in assenza del prof. Christiansen, coordinatore del Programma di Dottorato in Politics, di riferire sul punto. La prof.ssa Stoeckl riferisce che nello scorso mese di dicembre è stata presentata al Nucleo di Valutazione la scheda di autovalutazione ciclica, mentre, in questo caso si sta presentando la scheda di autovalutazione annuale, che differisce dalla precedente in quanto si concentra particolarmente sul commento agli indicatori ANVUR e ai KPI di Ateneo per gli a.a. 2022-2023 e 2023-2024.
Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:	

Nel rilevare i principali mutamenti intercorsi dall'ultima autovalutazione, la prof.ssa Stoeckl comunica che lo scorso 30 gennaio 2025 si è riunito per la prima volta il Comitato di Indirizzo del Dottorato.

Durante l'incontro, il CoDI ha esaminato l'offerta formativa, il bilanciamento del carico di lavoro e la flessibilità dei periodi di visiting, proponendo interventi per migliorarne l'efficacia. La prossima riunione del CoDI, dedicata all'approfondimento delle migliorie da apportare al corso di Dottorato, è prevista per giugno 2025.

Il prof. Christiansen, inoltre, in considerazione del fatto che non proseguirà nel suo ruolo, come anticipato informalmente ai membri del collegio docenti e del Dipartimento di Scienze Politiche, sta collaborando con il futuro nuovo Coordinatore, la prof.ssa Stoeckl appunto, per definire una parziale ristrutturazione dell'offerta formativa introducendo i suggerimenti ricevuti dai componenti del CoDI (D.PHD.1.3).

La professoressa ritiene che l'andamento attuale del Dottorato sia più che positivo e che gli obiettivi prefissati siano raggiungibili, pensando ovviamente al coinvolgimento attivo di tutte le parti implicate nel processo di miglioramento del Dottorato stesso, vale a dire Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e dottorandi. Infatti, uno dei maggiori punti di forza del Dottorato in Politics è la forte interazione presente tra il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati, il Collegio Docenti e i dottorandi, che consente al Coordinatore di avere sempre ben presente lo stato di salute del Dottorato, in tutti i suoi aspetti. Un altro punto di forza è l'impronta fortemente internazionale del Dottorato, come confermato anche dall'incremento del KPI 37, relativo alla percentuale di dottorandi internazionali. Uno degli aspetti ritenuti più sfidanti è quello relativo al mantenimento di un buon tasso di selezione del Dottorato, per il ciclo 41°, considerato l'incremento del numero dei posti a concorso che passerà da 5 a 7 posti con borsa.

Il Prof. Orsina ringrazia la prof.ssa Stoeckl e chiede ai membri del Consiglio l'approvazione della scheda di autovalutazione del Dottorato in "Politics", condivisa prima della seduta odierna e allegata al presente verbale (all. n. 4).

Il Consiglio, all'unanimità, approva la Scheda di autovalutazione annuale del Dottorato in "Politics".

Allegati:

- Indicatori ANVUR e PRO3
- KPI da Piano Strategico Luiss

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

INDICATORI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero – KPI 152	DM 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti eterni	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi nel percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	ANS – Post Lauream
Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Ateneo
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA3 - ANVUR	Qualitativo	Ateneo
Tasso di selezione dottorato – KPI 13	Interno	Quantitativo	Ateneo
% borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) – KPI 14	Interno	Quantitativo	Ateneo
Dottorandi internazionali (% dottorandi provenienti da Atenei esteri – D_c Pro3) – KPI 37	Interno	Quantitativo	Pro3
N. iscritti dottorato di ricerca – KPI 128	Interno	Quantitativo	Ateneo
Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/c Pro3)	Interno	Quantitativo	Pro3
% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di Ricerca)	Interno	Quantitativo	Ateneo

COMMENTO AGLI INDICATORI

I dati disponibili prendono in esame i dati consuntivi dell'a.a. 2022-2023 e dell'a.a. 2023-2024 per il programma di Dottorato in Politics. Per quanto concerne il numero dei dottorandi iscritti (KPI 128), si registra una flessione da 31 a 23. Tuttavia, si nota un forte incremento nella percentuale di dottorandi internazionali (KPI 37), che passa dal 38,7% al 65,2%, rispecchiando gli sforzi intrapresi attraverso vari canali per ottenere una maggiore visibilità del programma a livello internazionale, e confermando la crescente attrattività del programma a livello globale.

Per quanto riguarda il titolo di studio di provenienza dei dottorandi iscritti al primo anno (KPI 129), il numero di studenti provenienti da atenei fuori dal Lazio è aumentato da 3 a 5, mentre il numero di dottorandi con titolo conseguito all'estero è raddoppiato da 2 a 4. Al contempo, non si registrano nuovi iscritti con titolo conseguito in Luiss (KPI 129c), che rimanda anche al punto precedente, segnalando una maggiore diversificazione nelle provenienze accademiche.

L'indicatore relativo al tasso di selezione (KPI 13) è cresciuto dal 20% nel 2023 al 22% nel 2024, in seguito all'aumento del numero di domande ricevute (da 100 a 110) a fronte di un numero costante di posti disponibili (5, KPI 13b). Tale crescita è attribuibile alla

pubblicazione anticipata del bando e a un'efficace strategia di diffusione internazionale. Il numero totale delle borse di studio disponibili è aumentato da 15 a 20 (KPI 14b), mentre la percentuale di borse finanziate da enti esterni (KPI 14) rimane invariata al 0%.

Un altro elemento significativo riguarda l'incremento della mobilità internazionale. Sebbene nel 2023 non vi fossero dottori di ricerca che avevano trascorso almeno tre mesi all'estero (KPI 152a) – probabilmente a causa dei lockdown e degli impedimenti alla mobilità durante la pandemia di Covid – nel 2024 il numero è salito a 3, con un impatto positivo sulla proporzione complessiva di dottori che hanno beneficiato di esperienze di ricerca internazionali (KPI 152new: 8,7%).

Infine, in merito alla carriera accademica post-dottorato (KPI 130), l'Ateneo ha avviato un'indagine per monitorare i percorsi professionali degli ex-dottorandi. L'analisi di questi dati nei prossimi anni fornirà una valutazione più accurata dell'efficacia del programma nella preparazione alla ricerca accademica e alla carriera universitaria.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto, si riportano a seguire le principali azioni che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo. Per prima cosa (D.PHD.1.1), il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha avviato le interlocuzioni necessarie per la costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato in Politics. Il Coordinatore ha pertanto individuato esponenti rilevanti appartenenti a istituzioni accademiche e pubbliche particolarmente sensibili alla ricerca scientifica, già informali parti interessate al Dottorato, in grado di fornire preziosi spunti di riflessione sull'allineamento della missione e dei contenuti del programma con le esigenze del mondo del lavoro (sia accademico che istituzionale). Il neo-costituito Comitato di Indirizzo si è riunito il 30 gennaio 2025 per la sua prima riunione. Durante l'incontro il CoDI ha esaminato l'offerta formativa, il bilanciamento del carico di lavoro e la flessibilità dei periodi di visiting, proponendo interventi per migliorarne l'efficacia. La prossima riunione del CoDI, dedicata all'approfondimento delle migliorie da apportare al corso di Dottorato, è prevista per giugno 2025.

Il Coordinatore, inoltre, in considerazione del fatto che non proseguirà nel suo ruolo, come anticipato informalmente ai membri del collegio docenti e del Dipartimento di Scienze Politiche, sta collaborando con il futuro nuovo Coordinatore per definire una parziale ristrutturazione dell'offerta formativa introducendo i suggerimenti ricevuti dai componenti del CoDI (D.PHD.1.3).

Nel corso degli anni sono state attuate numerose modifiche della struttura del Dottorato, sia dovute a cambiamenti normativi, sia ad azioni di miglioramento realizzate di volta in volta tenendo conto delle specifiche necessità di ricerca del Dipartimento. Dal ciclo 29° al 35° il corso di Dottorato ha avuto una caratterizzazione fortemente multidisciplinare, fondata su un'importante tradizione epistemologica che aveva particolare attenzione ai temi legati alle relazioni internazionali sviluppati con riferimento all'ambito della "Global Justice".

La natura multidisciplinare del corso si rifletteva anche nella sua organizzazione in ambiti di specializzazione di ricerca e didattica (Track) riconducibili alle macroaree "Political Theory" e "Political Science". Dal ciclo 30° si è poi aggiunto anche l'ambito di specializzazione in "Political History", a conferma dell'ampia multidisciplinarietà alla base del corso di Dottorato, che aveva arricchito le sue tematiche di ricerca in chiave storica. A partire dal 36° ciclo il Coordinatore del Dottorato, in accordo con il Collegio Docenti, ha apportato le seguenti modifiche alla struttura del Dottorato, in fase di accreditamento:

- Modifica della nomenclatura del Dottorato che viene denominato Politics, anziché Politics: History, Theory, Science, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del Dottorato, specialmente in ambito internazionale (D.PHD.1.6), facendo leva su una nomenclatura che restituisse in maniera più chiara e sintetica l'interesse di ricerca fondante del Dipartimento di Scienze Politiche;
- Modifica dell'offerta formativa tramite l'eliminazione dei Tracks e l'introduzione di corsi metodologici quantitativi e qualitativi, di corsi di research skills e research design (D.PHD.1.2);
- Modifica della durata del Dottorato, che è passato ad avere una durata quadriennale anziché triennale, in analogia con i paesi EU in cui risiedono gli atenei ritenuti maggiormente competitivi nell'ambito delle scienze sociali (es. Francia e Inghilterra) dove il Dottorato ha una durata media di 4 anni (D.PHD.1.6); il tema della durata del corso di Dottorato è stato poi ulteriormente rivisto, nell'ottica di voler migliorare l'attrattività del Dottorato in termini di finanziamenti provenienti da enti/istituzioni esterne a Luiss. A tale scopo, al fine di favorire l'adesione del Corso di Dottorato a bandi competitivi, nazionali e internazionali, volti al finanziamento di posizioni dottorali con borsa di studio, a partire dal 40° ciclo la durata del Dottorato è stata nuovamente proposta come triennale, ponendo l'obiettivo di rivedere l'offerta formativa adattandola al nuovo assetto del Dottorato, per non compromettere la qualità della formazione Dottorale.

Il progetto formativo del Dottorato inoltre integra elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà per fornire una preparazione completa e avanzata. I dottorandi, infatti, sono tenuti a partecipare a seminari o corsi per l'acquisizione di competenze trasversali per lo sviluppo della carriera accademica, dalla gestione delle attività di ricerca alla conoscenza dei sistemi di finanziamento, fino alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale (D.PHD.1.4).

Sempre in coerenza con gli obiettivi formativi del Dottorato (D.PHD.1.2) il Coordinatore ha istituito i cosiddetti "Young Research seminars" che costituiscono un forum per la presentazione dei lavori di ricerca in corso, sia da parte di membri della comunità di dottorato, sia degli assegnisti di ricerca, sia di relatori invitati a partecipare (es. visiting professors), nonché un'opportunità per discutere di questioni accademiche e amministrative di interesse comune. Infine, a conclusione di ogni anno accademico, viene organizzata l'Annual Postgraduate conference, dedicata ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca che hanno così la possibilità di discutere lo stato di avanzamento della loro ricerca tra pari e con i docenti del Dipartimento in un ambiente stimolante e accogliente. Il Corso di Dottorato di ricerca in Politics dispone di un sito web in lingua inglese (<https://phd.luiss.it/politics/>) che include informazioni relative alla composizione del collegio docenti, al progetto formativo, alle tematiche di ricerca dei dottorandi

(D.PHD.1.5). Inoltre, per quanto concerne i servizi dedicati ai dottorandi e i regolamenti e le procedure utili ai dottorandi per il corretto svolgimento del loro percorso dottorale, è stata creata una sezione apposita del sito web Luiss costantemente aggiornata. La diffusione del bando concorsuale di ammissione avviene attraverso diversi canali: sito web del Corso di Dottorato e dell'Ateneo, pagine social (Linkedin, Twitter (X), Facebook), liste di e-mail tramite network nazionali/internazionali dell'Ateneo, siti web quali PhD Studies ed Euraxess. Inoltre, il Coordinatore ha istituito, a partire dall'a.a. 2021/2022 il Virtual Open Day, vale a dire una giornata di orientamento dedicata ai potenziali applicant, durante la quale il Coordinatore, insieme ai componenti del Collegio Docenti e a un rappresentante dell'Ufficio Dottorati presentano il Corso di Dottorato in tutte le sue varie componenti, dagli aspetti legati alla ricerca accademica, a quelli di natura amministrativa legati al bando concorsuale per accedere alla procedura di ammissione (D.PHD.1.3).

Le numerose domande di ammissione al Corso di Dottorato provenienti da laureati presso altre università italiane ed estere (353 per i soli cicli XXXVIII, XXXIX e XL) confermano anche l'attrattività del corso di Dottorato.

AUTOVALUTAZIONE

Il Coordinatore ritiene che l'andamento attuale del Dottorato sia più che positivo e che gli obiettivi prefissati siano raggiungibili pensando ovviamente al coinvolgimento attivo di tutte le parti coinvolte nel processo di miglioramento del Dottorato stesso, vale dire Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e dottorandi. Infatti, uno dei maggiori punti di forza del Dottorato in Politics è la forte interazione presente tra il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati, il Collegio Docenti e i dottorandi, che consente al Coordinatore di avere sempre ben presente lo stato di salute del Dottorato, in tutti i suoi aspetti. Un altro punto di forza è l'impronta fortemente internazionale del Dottorato, come confermato anche dall'incremento del KPI 37, relativo alla percentuale di dottorandi internazionali. Sicuramente sarà sfidante mantenere un buon tasso di selezione del Dottorato, per il ciclo 41°, considerato l'incremento del numero dei posti a concorso.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	COMMENTO AGLI INDICATORI/n. 1/rc-2025 Tasso di selezione
Problema da risolvere – Area da migliorare	Per il 41° ciclo il numero delle borse a concorso aumenterà di due unità rispetto al numero di posti banditi negli ultimi anni, dato che verranno banditi 7 posti piuttosto che 5
Azioni da intraprendere	Il bando sarà diffuso maggiormente, tramite: → Il network del Coordinatore → Il network della Faculty del Dottorato → Il network del SP Luiss → Piattaforme web di academic job positions posting → Canali social Luiss → Sito web del Dottorato
Indicatore di riferimento	KPI 13 Tasso di selezione
Responsabilità	Coordinatore, Collegio docenti del Dottorato, Ufficio Dottorati
Risorse necessarie	Costi di promozione del bando, quantificabili in circa 4.000 euro
Tempi di esecuzione e scadenze	Il bando per il ciclo 41° è scaduto il 31 gennaio u.s., le selezioni si concluderanno entro la fine di luglio 2025

ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI E DELLE OPINIONI DEI DOTTORI DI RICERCA A 1 ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Nell'ambito del Dottorato in Politics, l'Ufficio Dottorati rileva le opinioni dei dottorandi da anni tramite la somministrazione di questionari di valutazione dei corsi e dei docenti che vengono sottoposti ai dottorandi al termine di ogni semestre di lezione, sia per valutare ogni insegnamento in termini contenutistici, sia per valutare i metodi didattici del docente. Il tutor del Dottorato raccoglie le risultanze dei questionari e le sottopone al Coordinatore, che, sulla base delle opinioni dei dottorandi, apporta revisioni alla struttura dei corsi. Sebbene la somministrazione dei questionari sia una buona pratica, in atto già da diversi anni, si è tuttavia riscontrata una difficoltà crescente nella raccolta delle opinioni, poiché non tutti i dottorandi forniscono pronto riscontro ai questionari. Come azione migliorativa, il Coordinatore, in accordo con l'ufficio Dottorati, ha stabilito di vincolare la produzione dei questionari di valutazione alla procedura volta alla ratifica del passaggio di anno da parte del Collegio Docenti. In aggiunta ai questionari di valutazione somministrati dall'Ufficio Dottorati, facendo seguito agli adempimenti AVA3, per le coorti relative all'a.a. 2023/2024, sono stati introdotti i questionari ANVUR relativi alla soddisfazione del Corso di Dottorato, somministrati dall'Ufficio Studi Luiss.

Le opinioni, raccolte in forma aggregata e anonima sono valutate dal Coordinatore e dal Collegio Docenti del Dottorato con l'obiettivo di individuare punti di forza e aree di miglioramento del Corso. La prima somministrazione dei questionari ANVUR è avvenuta nel mese di giugno 2024 e ha riguardato una popolazione complessiva di 20 dottorandi, di cui 16 appartenenti ai primi 3 anni e 4 appartenenti all'ultimo anno.

Il questionario ANVUR rivolto ai dottorandi dei primi tre anni di corso investiga diversi aspetti del Dottorato, quali Formazione, Organizzazione, Esperienze all'estero, Esperienze presso altre istituzioni, Attività didattica svolta, Strutture e strumenti, Soddisfazione complessiva, valutando le opinioni con scala di valore che va da 1 a 10. Le risultanze hanno mostrato complessivamente risultati molto positivi:

Formazione: 7,1/10

Organizzazione: 6,8/10

Esperienze all'estero: 6,7/10

Esperienze presso altre istituzioni: 6,5/10

Attività didattica svolta: 7,7/10

Strutture e strumenti: 7,1/10

Soddisfazione complessiva: 7,4/10

Si rileva tuttavia una valutazione negativa, pari a 5/10, nel parametro "il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi", inserito nel segmento per la valutazione della Formazione.

Tale punteggio ha evidenziato che i dottorandi lamentano un carico didattico intenso, spingendo il Coordinatore a rivedere ulteriormente l'offerta formativa a partire dal 40° ciclo, un processo tuttora in corso.

Il questionario ANVUR rivolto ai dottorandi del quarto anno di corso investiga i medesimi aspetti con l'aggiunta del parametro "Tesi di dottorato e altre attività", valutando le opinioni con scala di valore che va da 1 a 10. Le risultanze hanno mostrato complessivamente risultati positivi:

Formazione: 6/10

Organizzazione: 6,7/10

Esperienze all'estero: 8/10

Esperienze presso altre istituzioni: N/A

Attività didattica svolta: 7,6/10

Tesi di dottorato: 8/10

Altre attività di ricerca: 8/10

Strutture, servizi e strumenti: 6,4/10

Soddisfazione complessiva: 5,8/10

Si rileva che rispetto ai riscontri avuti dai dottorandi dei primi anni di corso, le valutazioni, pur essendo complessivamente positive, rilevano un minore soddisfazione generale, con particolare riferimento alle sezioni Formazione, Organizzazione e Strutture, servizi e strumenti.

In particolare, si rilevano le seguenti valutazioni non positive:

→ Sezione Formazione:

Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi: 3,8/10

→ Sezione Organizzazione:

I dottorandi erano coinvolti nella programmazione delle attività: 4,2/10

→ Sezione Strutture, servizi e strumenti:

Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente: 4,7/10

Gli spazi utilizzati per l'attività di ricerca erano adeguati (dimensioni, luminosità, livello di sicurezza, etc.): 4,8/10

Il Coordinatore, considerate tali risultanze, pur prendendo atto delle valutazioni non positive, osserva che si tratta di un miglioramento del tasso di gradimento complessivo del Dottorato, in quanto i dottorandi che hanno fornito le valutazioni meno positive sono appartenenti alla coorte in uscita, a testimonianza che il Dottorato ha subito delle migliorie importanti nel corso degli anni.

Per quanto concerne i questionari di valutazione ANVUR somministrati ai dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo, per la prima volta a giugno 2024, l'ufficio Studi ha somministrato l'indagine sull'inserimento professionale. All'epoca il Dottorato in Politics aveva tre persone cui potesse essere somministrato il questionario. Di queste 3 persone, 1 ha risposto all'indagine. Dalle risultanze si evince che la persona ha intrapreso la carriera accademica, sia lavorando sulle pubblicazioni e prodotti di ricerca, sia assumendo alcuni incarichi di insegnamento a contratto presso altri atenei non-italiani, ma con poca stabilità e limitato guadagno economico. Il Coordinatore auspica una maggiore adesione dei Dottori di ricerca ai questionari, così da poter valutare le azioni migliorative in atto.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca prevedono sia i questionari ANVUR che i questionari sulla soddisfazione relativa a insegnamento e docente. L'Ateneo ha previsto una apposita indagine a cura dell'Ufficio Studi relativa all'inserimento professionale dei dottori di ricerca a 1 anno dal titolo e ne ha in previsione una a 5 anni dal titolo. La somministrazione dei questionari viene pianificata su base periodica. I questionari relativi alla valutazione di corsi e docenti somministrati dall'Ufficio Dottorati hanno cadenza semestrale, mentre i questionari ANVUR hanno cadenza annuale.	La pianificazione è ben strutturata ed efficiente
2. ATTUAZIONE (Do) L'Ufficio Dottorati al momento somministra i questionari ai dottorandi tramite la piattaforma Learn, mentre l'Ufficio studi utilizza la piattaforma Survey Monkey.	La piattaforma Learn non è sempre adeguata per estrapolare i dati in maniera efficiente. L'Ufficio Dottorati ha pianificato di sostituire il supporto informatico attualmente in uso, passando all'utilizzo della piattaforma Survey Monkey molto più performante per l'estrapolazione della reportistica dei risultati.
3. MONITORAGGIO (Check) Il monitoraggio avviene su base semestrale a cura del tutor del Dottorato che monitora i dottorandi affinché aderiscano tutti alle valutazioni. Il tutor effettua quindi un monitoraggio quantitativo. Successivamente, le risultanze dei questionari, sia Luiss che ANVUR, vengono monitorate dal Coordinatore del Dottorato, che effettua un monitoraggio qualitativo e analizza in dettaglio le risultanze emerse, per individuare eventuali aree di miglioramento e sviluppare azioni correttive mirate. Gli esiti vengono altresì discussi dal Collegio dei docenti e durante le consultazioni periodiche con il CoDi.	Il monitoraggio avviene costantemente.
4. MIGLIORAMENTO (Act) Le azioni di miglioramento scaturiscono dall'esame puntuale delle risultanze dei questionari, con l'obiettivo di identificare le aree critiche e le opportunità di intervento.	La valutazione complessiva è positiva, poiché, come si evince dalle stesse risultanze sopra riportate, è possibile rilevare con immediatezza che sono state attuate delle azioni di miglioramento all'interno del Dottorato.
RISULTATI I risultati vengono discussi periodicamente dal Coordinatore durante le riunioni del collegio docenti.	I risultati dell'attività di rilevazione delle opinioni dei dottorandi sono complessivamente positivi.
Fonti documentali: Documenti chiave: 1. Rilevazione opinioni dottorandi 2. Rilevazione opinioni dottori di ricerca Documenti a supporto • Verbale Collegio Docenti	

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2	PHD/n. 2/rc-2025 Miglioramento dell'esperienza di training complessivo fornita dal programma
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare il processo e i contenuti del training offerto dal programma al fine di rendere i dottorandi ancora più pronti, rispetto alla situazione attuale, a fornire degli output di ricerca in linea con i migliori contesti internazionali.
Azioni da intraprendere	Revisione dell'offerta formativa, revisione dell'attività di supervisione tesi, stimolo all'interscambio di idee tra dottorandi mediante previsione di momenti formali di presentazione di ciascun dottorando alla presenza (obbligatoria) degli altri dottorandi e dei componenti della Faculty.
Indicatore di riferimento	% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca); Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (mediante questionari appositi).
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato

Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva.
Temi di esecuzione e scadenze	In corso di attuazione. Il monitoraggio avverrà sia su base continua (es. mediante colloqui con studenti) sia in momenti determinati (es. al termine di ogni semestre, tramite analisi dei questionari di gradimento dei corsi).

MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHE' ALLE MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

I fondi stanziati per i Corsi di Dottorato vengono impiegati principalmente per finanziare:

- le borse di dottorato da assegnare ai candidati ammessi ai Corsi di Dottorato
- il budget aggiuntivo di ricerca a disposizione del dottorando per attività di formazione e ricerca (corsi, conferenze, software, ecc...)
- la maggiorazione della borsa di dottorato per i periodi di studio e ricerca all'estero
- la didattica del Dottorato e le spese di gestione e funzionamento.

Borse di Dottorato

L'Ateneo, per ogni ciclo di Dottorato, bandisce generalmente tutti posti con borsa di studio. Il numero delle borse da bandire per ogni anno accademico viene deliberato dal senato Accademico e dal Comitato Esecutivo prima dell'apertura della fase di accreditamento ministeriale annuale. L'importo della borsa ordinaria è pari all'importo determinato dal MUR. Tra le borse bandite annualmente sulla base delle delibere di Senato Accademico e Comitato Esecutivo, è presente anche 1 borsa di importo maggiorato riservata a candidati internazionali, dove per candidati internazionali si intendono candidati che presentino tutte le seguenti caratteristiche: 1) non avere la cittadinanza italiana; 2) non avere avuto residenza o domicilio in Italia o non aver svolto l'attività principale in Italia per più di 6 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 3 anni dalla data di scadenza del bando; 3) avere conseguito il titolo di accesso al Dottorato in una università estera.

Oltre a queste tipologie di fonti di finanziamento, negli ultimi 3 cicli (38 a.a. 2022/2023; 39 a.a. 2023/2024, 40 a.a. 2024/2025), il MUR ha messo a disposizione anche ulteriori fondi derivanti dal PNRR, che sono stati assegnati a ciascun Ateneo sulla base di parametri strutturali; ogni Ateneo ha potuto decidere se utilizzare tali fondi per aderire a Dottorati esterni (nazionali o consorziati, presso altre università) o per potenziare i propri dottorati con posti aggiuntivi o con coperture di posti ordinari.

Ogni borsa di dottorato assegnata ai dottorandi selezionati, si compone di diverse componenti:
→ l'importo standard della borsa di studio, determinato dal MUR, che viene erogato mensilmente dall'Ateneo al dottorando, a prescindere dalla fonte di finanziamento; alla fine di ogni anno accademico il dottorando deve presentare una relazione e dei risultati stabiliti dal suo programma, affinché il Collegio docenti possa valutare la prosecuzione del dottorato e, quindi, la corresponsione della borsa per l'anno successivo;
→ un budget aggiuntivo annuale pari al 10% dell'importo annuale della borsa, che il dottorando può chiedere di utilizzare, previo consenso del Collegio docenti, per attività di formazione e ricerca; tale budget viene assegnato al dottorando all'inizio dell'anno accademico e, se non speso, può essere utilizzato negli anni successivi cumulandosi con il budget dell'anno in corso;
→ la maggiorazione della borsa di studio nel caso di periodo di studio e ricerca all'estero; in questo caso il dottorando riceve una borsa maggiorata del 50% per i mesi che trascorre all'estero (fino a un massimo di 12 mesi).

Di seguito si analizzano i fondi per borse di dottorato relativamente ai cicli che insistono sull'anno accademico 2023/2024:

Anno	Ciclo	Borse finanziate da:							
		Ateneo		MUR		PNRR		Esterni	
1°	39	2	€ 47.386	3	€ 48.729	/		/	
2°	38	2	€ 47.386	3	€ 48.729	/		/	
3°	37	2	€ 47.386	3	€ 48.729	/		/	
4°	36	2	€ 47.386	2	€ 32.486	/		/	
Totale		8	€ 189.544	11	€ 178.673				

Nell'anno accademico 2023/2024 i dottorandi iscritti nei 4 anni di durata del Dottorato in Politics sono stati 19, con borse di studio finanziate da:

Luiss (8 dottorandi); 3 di questi 8 dottorandi, inoltre, sono assegnatari della borsa maggiorata per studenti internazionali che viene assegnata dal 37° ciclo, a un dottorando per ogni Corso di Dottorato, come strumento di recruiting internazionale
MUR (11 dottorandi), a valere sui fondi ministeriali annualmente assegnati all'Ateneo sulla base dell'algoritmo che considera i criteri stabiliti dal MUR per l'assegnazione di fondi per borse di dottorato alle Università non statali

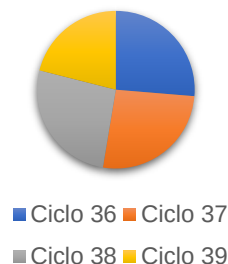
Budget aggiuntivo di ricerca a disposizione del dottorando per attività di formazione e ricerca

Ciascun dottorando dispone di un budget annuale per la ricerca pari al 10% della borsa di studio. Le spese ammissibili includono viaggi, quote di partecipazione a conferenze e seminari, materiali di consumo (ad esempio supporti audiovisivi, fotocopie, dispositivi elettronici, ecc.), costi di pubblicazione e formazione specifica finalizzata alla ricerca (come corsi di lingua). In ogni caso, le richieste di rimborso devono essere approvate dal Collegio Docenti del relativo corso di Dottorato. A partire dal 38° ciclo, i dottorandi hanno la possibilità di accedere ai fondi destinati alla ricerca già a partire dal primo anno di corso. Nel mese di settembre, l'Ufficio PhD & Education Funding mette a disposizione di ciascun dottorando il budget relativo all'anno di corso di riferimento. Qualora tale budget non venga interamente impiegato, potrà essere cumulato al budget assegnato l'anno accademico successivo. Non è tuttavia possibile accedere in anticipo ai fondi dell'annualità successiva.

Numero dottorandi beneficiari per a.a. 2023/2024: 19

Principali tipologie di spese effettuate:

- o Acquisto PC/componenti PC per finalità di ricerca
- o Iscrizioni a corsi/congressi/convegni
- o Acquisto materiale didattico e libri di testo
- o Spese per trasferte di ricerca in Italia e all'estero (trasporti, alloggio, pasti)



Maggiorazione della borsa di dottorato per i periodi di studio e ricerca all'estero

I dottorandi con borsa di studio possono richiedere un incremento del 50% della loro borsa per periodi di ricerca all'estero. Tale maggiorazione non è fruibile per soggiorni nel paese di nascita, cittadinanza, residenza o domicilio del dottorando, salvo differenti disposizioni del Collegio dei Docenti.

L'importo aggiuntivo viene calcolato in base ai giorni effettivi trascorsi all'estero, confermati da una lettera ufficiale dell'istituzione ospitante. Per ricevere la maggiorazione della borsa, il dottorando deve presentare una lettera di conferma rilasciata dall'istituzione ospitante. Tale richiesta può essere inoltrata all'Ufficio Dottorati:

Su base periodica, inviando lettere di conferma mensili/bimestrali/trimestrali;
Al termine del soggiorno, presentando un'unica lettera riferita all'intero periodo di ricerca.

L'incremento può essere concesso per un massimo di 12 mesi (18 mesi in caso di accordo di co-tutela con università straniere). Il periodo di visiting all'estero avviene in fasi differenti del percorso dottorale, a seconda dello stato di avanzamento della ricerca di ciascun dottorando. Pertanto, più che un discorso afferente a un ciclo specifico (in questo caso il XXXIX), è maggiormente coerente con la finalità di questa scheda riportare di seguito chi, nell'anno accademico 2023/2024, ha svolto un periodo di ricerca all'estero presentando una richiesta di maggiorazione della borsa di studio:

Numero dottorandi che hanno richiesto maggiorazione su a.a. 2023/2024: 3

Aree geografiche visiting estero:

Europa: 3



Didattica del Dottorato e spese di gestione e funzionamento

Per l'a.a. 2023/2024, ciclo 39°, considerato un budget complessivo dedicato alle attività volte al funzionamento del Dottorato, pari a circa € 130.000, è stato dedicato alle attività di didattica un budget complessivo di circa € 90.000. I restanti fondi sono stati impiegati per:

- o attività di promozione del bando di Dottorato, circa 4.000 euro
- o organizzazione di seminari di ricerca, circa 5.000 euro
- o organizzazione di eventi (es. PhD Welcome Day & Graduation Ceremony), circa 4.500 euro
- o retribuzione tutor del Dottorato, 7.500 euro
- o spese generali diverse, circa 20.000 euro

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) La pianificazione dei fondi è disciplinata dal D.M. 226/2021. Lo stanziamento dei fondi a disposizione del Dottorato è approvato dal Senato Accademico e dal Comitato Esecutivo dell'Ateneo. La pianificazione dei fondi avviene regolarmente su base annuale	La pianificazione avviene correttamente ed è congruente con le necessità legate al funzionamento del Dottorato e alle esigenze di ricerca dei dottorandi
2. ATTUAZIONE (Do) Ogni anno nel mese di luglio viene pianificata l'allocazione dei fondi relativa alle attività volte al funzionamento del Dottorato. Per quanto riguarda i fondi di ricerca dei dottorandi, nel mese di settembre, l'Ufficio Dottorati mette a disposizione di ciascun dottorando il budget relativo all'anno di corso di riferimento. Qualora i dottorandi non impieghino interamente tale budget, questo può essere cumulato al budget dell'anno accademico successivo. Le procedure per l'utilizzo dei fondi di ricerca sono indicate ai dottorandi tramite l'Handbook e sono inoltre riportate nel sito internet del Dottorato.	Lo stanziamento dei fondi avviene correttamente ed è congruente con le necessità legate al funzionamento del Dottorato e alle esigenze di ricerca dei dottorandi.
3. MONITORAGGIO (Check) Il monitoraggio circa l'utilizzo dei fondi avviene su base periodica, per quanto riguarda i fondi di funzionamento del Dottorato, mentre avviene in tempo reale per quanto concerne i fondi di ricerca ad uso dei dottorandi. L'Ufficio Dottorati infatti tiene nota di tutte le spese effettuate dai dottorandi per le attività di ricerca, così da avere sempre contezza dei fondi residui a loro disposizione. Il collegio docenti approva ogni richiesta di utilizzo fondi presentata dai dottorandi.	Il monitoraggio è puntuale e consente ai dottorandi di avere nota dei fondi a loro disposizione per le attività di ricerca.
4. MIGLIORAMENTO (Act) Potrebbe essere snellita la procedura per la richiesta dei fondi di ricerca.	Il Coordinatore, di concerto con l'Ufficio Dottorati, sta analizzando i margini di miglioramento delle procedure.
RISULTATI I risultati vengono discussi periodicamente dal Coordinatore durante le riunioni del collegio docenti.	I risultati sono frutto degli input del Coordinatore, dell'Ufficio Dottorati e dei dottorandi.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Prospetto a cura dell'Ufficio PhD

Documenti a supporto

Verbale Collegio Docenti

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come detto, per il 41° ciclo del Dottorato è previsto un incremento del numero delle borse di Dottorato, che passerà da 5 a 7 e insisterà su fondi di Ateneo.

L'incremento del numero di borse di studio determinerà il conseguente aumento dei fondi da destinare alle attività di ricerca dei dottorandi e proporzionalmente anche delle spese necessarie per il funzionamento del Dottorato.

In quest'ottica sarebbe importante riuscire ad attrarre ulteriori finanziamenti da enti o istituzioni esterne.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 3	PHD /n. 3/rc-2025 Migliorare la coerenza dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione scientifica in Political Sciences
Problema da risolvere – Area da migliorare	Si auspica un miglioramento del contributo che il programma può dare al dibattito scientifico all'interno della comunità accademica e istituzionale nazionale e internazionale, in modo da riuscire

	ad attrarre anche un maggior numero di istituzioni finanziatrici di posizioni dottorali con borsa di studio.
Azioni da intraprendere	Intraprendere una interlocuzione costante con esponenti istituzionali accademici e con figure di rilievo sia nel mondo accademico sia nel mondo del lavoro, esterni a Luiss, che siano particolarmente sensibili al tema della ricerca e che possano contribuire al miglioramento del Dottorato, avviando un circolo virtuoso, sia prendendo parte alle attività del Comitato di Indirizzo, sia dando vita a un network in grado di attrarre finanziamenti da destinare a borse di studio di Dottorato. Incentivare la partecipazione del Dottorato a bandi nazionali e internazionali (es. MSCA) per ottenere finanziamenti di posizioni dottorali.
Indicatore di riferimento	% borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) - KPI 14
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio fund-raising, Ufficio Dottorati
Risorse necessarie	È necessario il potenziamento dell'attività di fund-raising a livello di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro giugno/luglio 2025 ci si propone di avere dei primi riscontri da potenziali enti/istituzioni finanziatrici di borse di Dottorato

SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO

Si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione annuale del corso di Dottorato; pertanto, si riportano a seguire alcune azioni che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo.

- Il Coordinatore ha avviato il Comitato di Indirizzo del Dottorato in Politics, composto da esponenti del mondo accademico e da esponenti del mondo istituzionale particolarmente sensibili alla ricerca scientifica.
- il Coordinatore ha istituito dei momenti di confronto formale con i dottorandi per avere contezza del loro grado di soddisfazione del programma e dei loro progressi di ricerca. Gli incontri tra Coordinatore e dottorandi sono programmati a cadenza bimestrale.
- L'Ufficio Dottorati monitora l'allocazione e la modalità di utilizzo dei fondi, in accordo con le indicazioni del Collegio docenti. Nel sito web del Dottorato e nell'Handbook, che viene fornito ai dottorandi all'inizio del percorso di studi, è riportata la procedura che i dottorandi devono seguire per richiedere l'utilizzo dei fondi di ricerca.

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

L'Ateneo ha predisposto apposite attività di monitoraggio, riportate nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.

La pianificazione del Corso di Dottorato è effettuata annualmente sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per l'attivazione e l'accreditamento del Corso di Dottorato. Ogni anno, in fase di accreditamento o rinnovo del Corso, si procede alla revisione degli obiettivi e del progetto formativo dottorale. La revisione potrà essere più o meno articolata, sulla base sia dell'andamento del corso stesso, sia sugli esiti delle azioni di monitoraggio.

Nell'Handbook (riservato a ciascun ciclo di dottorato) è presente la descrizione puntuale delle attività di formazione e di ricerca coerente con gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita. Il Dottorato prevede periodi di mobilità e internazionalizzazione (cfr. Handbook).

Tutte le informazioni sul Dottorato ed il relativo Handbook sono pubblicati sul sito web del corso.

In fase di pianificazione si è stabilito di valutare la qualità del programma di Dottorato avvalendosi anche dell'opinione di esperti e stakeholder in ambito scientifico e istituzionale, in grado di fornire una visione più organica della connessione tra formazione accademica, ricerca e inserimento professionale post dottorale (secondo incontro CoDI - monitoraggio).

La costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato potrà arricchire la natura delle fonti da cui trarre ispirazione per il miglioramento continuo del programma. Al fine di migliorare i contenuti e i processi che caratterizzano il programma, inoltre, pensando a un'azione sinergica, il Coordinatore ha stabilito una più frequente e strutturata interlocuzione con i dottorandi, sia in gruppo che, soprattutto, individualmente.

2. ATTUAZIONE (Do)

Il Comitato di Indirizzo è stato appena costituito e ha avviato i lavori. La prossima seconda riunione è prevista per giugno 2025. Gli incontri con i dottorandi e i momenti di verifica stanno avvenendo con cadenza bimestrale.

Il CoDI è stato costituito, se ne vedrà l'efficacia in un prossimo futuro.

La pianificazione viene attuata secondo le predette Linee Guida e secondo le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio avverrà secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca, ivi compresi i questionari (sia ANVUR che interni) per i dottorandi ed i dottori di ricerca.

Gli Indicatori previsti sono commentati in termini di Andamento, Obiettivi (ove previsti), Confronti e Relazione causa/effetto.

Durante le riunioni del Collegio docenti verranno discussi gli spunti emersi dalle consultazioni dei CoDI. I progressi dei dottorandi durante il percorso dottorale verranno monitorati durante i momenti collettivi di presentazione della ricerca, sia tramite colloqui individuali organizzati dal Coordinatore.

Il monitoraggio verrà effettuato secondo le tempistiche previste e a quel punto il Dottorato sarà in grado di effettuarne una valutazione

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento:

Organizzare riunioni continuative con gli studenti per monitorare il loro grado di soddisfazione del programma e stimolarli a un maggior engagement (se necessario) fornendo stimoli scientifici coerenti con la loro ricerca.

Formalizzare i progressi di ricerca tramite presentazioni dei lavori di ricerca durante gli Young Research seminar e l'Annual post graduate conference.

Avviare le interlocuzioni necessarie con stakeholder esterni per attrarre finanziamenti esterni per borse di Dottorato, sia tramite attivazione di partnership, sia tramite la partecipazione a bandi competitivi.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora avviate tutte le azioni previste.

RISULTATI

Essendo il processo da poco avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

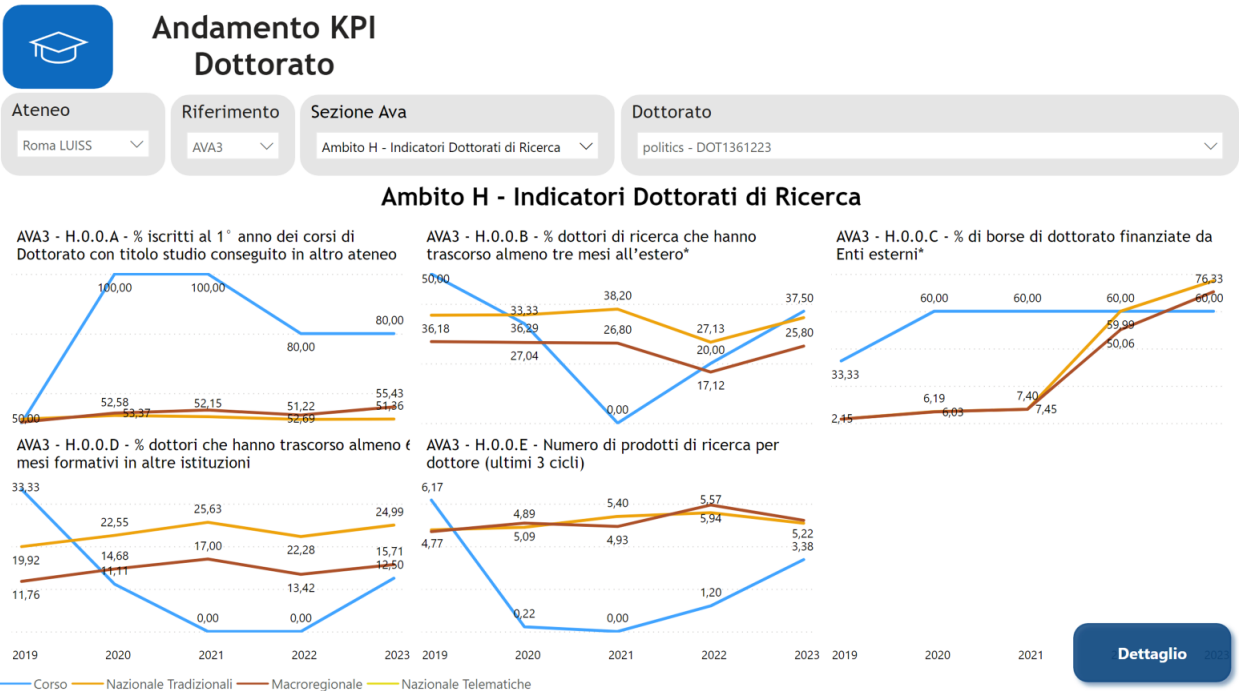
Fonti documentali:

Documenti chiave:

1. Documento di monitoraggio del Dottorato
2. Opinioni dottorandi
3. Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
4. Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accREDITamento dei dottorati di ricerca
5. Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Documenti a supporto

- Verbali riunioni collegi docenti con particolare riferimento ai punti in cui si approvano le spese per le attività di ricerca
- Reportistica relativa ai risultati dei questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Inserimento professionale dei dottori di ricerca (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indicatori ANVUR Ambito H e KPI da Piano Strategico
- Indicatori Pro3 relativi al Dottorato di Ricerca
- Indicatori per il finanziamento premiale borse post-lauream
- Handbook dei Dottorati di ricerca
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi



KPI	Indicatore	Area Impatto Prevalente	CONSUNTIVO 2023 (a.a. 2022/23)	TARGET 2023	Avanzamento % 2023 (Actual vs Target)	ACTUAL 2024 (a.a. 2023/24)	TARGET 2024	Avanzamento % 2024 (Actual vs Target)
13	Tasso di selezione dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	20	14	100%	22	15	100%
13b	N. posti disponibili - corsi di Dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	5			5		
13a	N. domande ai corsi di Dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	100			110		
14b	Totale borse di studio Dottorato	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	15			20		
14	% Borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso Miur)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	0%	0%	0%	0%	10%	0%
14a	N. Borse di studio Dottorato finanziate dall'esterno	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	0	0	0	0	0	0

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca Politics

37	Dottorandi Internazionali (% dottorandi provenienti da atenei esteri - D/C Pro3)	Global Regional Engagement Strategy	38,7%	42%	92,10%	65,2%	42%	100%
37a	N. Dottorandi internazionali	Global Regional Engagement Strategy	12			15		
128	N. Iscritti dottorato di ricerca	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	31			23		
129	Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (B/C - Pro 3)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	83,3%			100%		
129c	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito in Luiss	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	1			0		
129abc	Di cui N. Iscritti dottorato di ricerca al 1° anno	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	6			9		
129a	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo non conseguito nel Lazio	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	3			5		
129b	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito all'estero	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	2			4		
130	% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo						
152a	Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Ppro3)	Global Regional Engagement Strategy	0			3		
152new	Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Pro3)	Global Regional Engagement Strategy	0			8,7%		